



Club dell'Esotico

"Italia Zebravinken Club"

in questo numero



NEWS N.78 - 2010

Organo ufficiale del Club dell'Esotico
Organo ufficiale del Club "Italia Zebravinken Club"

CLUB DELL'ESOTICO

Amministrazione e segreteria:
c/o Piccinini Manuele
Via Di Mezzo

NONANTOLA (MO)

tel. 339.5990432

CLUB DELL'ESOTICO NEWS

organo ufficiale del

Club dell'Esotico

Italia Zebravinken Club

indirizzo :

Via Di Mezzo, 84
41015 Nonantola (MO)

REDATTORE

Gulmanelli Stelio

emeil

steliogulmanelli@yahoo.it

Piccinini Manuele

STAMPA

Tipografia Romagna - Faenza

DISTRIBUZIONE

gratuita ai soci del Club

dell'Esotico (Italia)

Italia Zebravinken Club

COLLABORAZIONI

La collaborazione con l'invio di articoli, preferibilmente corredata da foto è molto apprezzata.

L'invio di articoli ripresi da altre pubblicazioni deve essere accompagnato dalla autorizzazione ufficiale dell'Editore.

RESPONSABILITA'

Le opinioni espresse dagli autori non impegnano la Rivista e la sua direzione .

Gli Autori e i Collaboratori assumono piena responsabilità delle affermazioni contenute nei loro scritti.

COPYRIGHT

E' vietata la riproduzione anche se parziale, se non espressamente autorizzata per iscritto. Autorizzazione Tribunale Forlì del 17. 8. 88. n. 23/88

Foto di copertina

Gola Fasciata mut. Isabella

foto T. Forgani

Editoriale

Dopo un lungo periodo di riposo News riparte come in passato. La struttura del Club essendo fatta da tutti volontari con tanti altri impegni, può succedere che in certi momenti altri impegni più importanti abbiano la precedenza, ciò condiziona l'andamento sia degli allevamenti nonchè l'organizzazione del Club.

Già a metà degli anni 90 quando Giovanni Agostini lasciò la rivista da lui creata e portata a un alto livello tecnico, ci volle un pò di tempo per riprendersi, poi a metà del 2000 di nuovo un periodo buio.

Durante la consueta riunione primaverile di maggio tenutasi a Reggio Emilia presso la sede della SCR è venuta la richiesta da parte degli allevatori di essere informati sulle varie mostre organizzate dai Club e relativi risultati. Da qui la necessità di riprendere la pubblicazione di News.

Ma per fare tutto ciò ci vuole un minimo di impegno da parte di tutti gli allevatori, in modo che portino a conoscenza di tutti le loro esperienze di allevamento delle varie specie allevate poi esposte nelle numerose esposizioni.

Se da parte di molti di voi c'è la volontà di inviare materiale da pubblicare la ci si può fare, altrimenti resta un mero tentativo di sobbarcare tutto il peso sempre solo su di una persona, questo porterebbe in breve tempo alle condizioni di prima.

Spero in una più ampia collaborazione come succedeva a metà degli anni 90.

Stelio Gulmanelli



Club dell'Esotico

Con la presente elenco la composizione del nuovo consiglio del "CLUB dell'ESOTICO" che rimarrà in carica per il triennio 2010-2012.

Il consiglio è così composto:

Presidente	Berdondini Franco	R.N.A. 423A
Segretario	Piccinini Manuele	R.N.A. 504M
Consiglieri	Gulmanelli Stelio	R.N.A. 803T
	Cinti Alessandro	R.N.A. CX52
	Morini Massimo	R.N.A. 118U
	Caioli Fabrizio	R.N.A. DX91
	Forgani Terenzo	R.N.A. 6347



Club "Italia ZebraVinken Club"

Con la presente elenco la composizione del nuovo consiglio dell' Italia ZebraVinken Club che rimarrà in carica per il triennio 2010-2012.

Il consiglio è così composto:

Presidente	Brutti Alberto	R.N.A. VR94
Segretario	Piccinini Manuele	R.N.A. 504M
Consiglieri:	Caioli Fabrizio	R.N.A. DX91
	Angelini Stefano	R.N.A. ZF04
	Bianchi Gianpaolo	R.N.A. XE57
	Mognoni Fabio	R.N.A. V624
	Puccio Vincenzo	R.N.A. MX72

I contatti con la Federazione e gli altri Organi continuano ad essere intrapresi dal Segretario Manuele Piccinini
via di Mezzo, 84 41015 Nonantola (MO) cell. 3395990432
Manuele Piccinini

**SCHEDA TECNICA DEL
DIAMANTE MANDARINO BRUNO
BRUNO MASCHIO**

DISEGNI

- STRISCIA DELL'OCCHIO (LACRIMA): BRUNO SCURO. - STRISCIA DEL BECCO (MUSTACCHIO): BRUNO SCURO. - ZONA TRALE DUE STRISCE: BIANCO. - DISEGNO DELLA CODA: QUADRI ALTERNI BRUNO SCURO/BIANCO DI UGUALI DIMENSIONI. - DISEGNO DELLA GUANCIA: BRUNO ARANCIO INTENSO. - DISEGNO DEL FIANCO: BRUNO/CASTANO INTENSO CON REGOLARI PUNTI ROTONDI BIANCHI. - FIANCO ALL'ALTEZZA DEL CODIONE: BRUNO SCURO. - DISEGNO DEL PETTO: BARRA PETTORALE BRUNO SCURO, ZEBRATURA BRUNO SCURO/BIANCO ININTERROTTA FINO ALL'ATTACCATURA DEL BECCO.

COLORE

- CAPO E NUCA: BRUNO, SULLA CERVICE È PRESENTE UNA PICCHIETTATURA PIÙ SCURA (DA RITENERSI UN PREGIO). - DORSO E ALI: BRUNO UNIFORME, DI TONALITÀ CALDA. - CODIONE: CREMA, DI TONALITÀ IL PIÙ CALDO POSSIBILE. - VENTRE: CREMA, DI TONALITÀ IL PIÙ CALDO POSSIBILE. - PENNE DELLA CODA: BRUNO SCURO. - BECCO: ROSSO CORALLO. - ZAMPE E UNGHIE: ROSSO/ARANCIO. - OCCHI: SCURI, È AMMESSO UN COLORE PIÙ CHIARO.

BRUNO FEMMINA

DISEGNI

- STRISCIA DELL'OCCHIO (LACRIMA): BRUNO SCURO. - STRISCIA DEL BECCO (MUSTACCHIO): BRUNO SCURO. - ZONA TRALE DUE STRISCE. BIANCO CREMA. - DISEGNO DELLA CODA: QUADRI ALTERNI BRUNO SCURO/BIANCO DI UGUALI DIMENSIONI. - FIANCO ALL'ALTEZZA DEL CODIONE: BRUNO SCURO.

COLORE

- GUANCIA: BRUNO LEGGERMENTE PIÙ CHIARE DEL CAPO. - FIANCO: BRUNO LEGGERMENTE PIÙ CHIARI DEL DORSO. - PETTO: BRUNO CHIARO CON UNA LEGGERISSIMA SFUMATURA ARGENTO. - CAPO E NUCA: BRUNO, SULLA CERVICE È PRESENTE UNA PICCHIETTATURA PIÙ SCURA (DA RITENERSI UN PREGIO). - DORSO E ALI: BRUNO UNIFORME, DI TONALITÀ CALDA. - CODIONE: CREMA, DI TONALITÀ IL PIÙ CALDO POSSIBILE. - VENTRE: CREMA, DI TONALITÀ IL PIÙ CALDO POSSIBILE. - PENNE DELLA CODA: BRUNO SCURO. - BECCO. ROSSO/ARANCIO. - ZAMPE E UNGHIE: ROSSO/ARANCIO. - OCCHI: SCURI, È AMMESSO UN COLORE PIÙ CHIARO.

DIFETTI DEL BRUNO

- MANCANZA DI UNA TONALITÀ CALDA DEL COLORE BRUNO DEL CAPO-NUCA-DORSO-ALI E DI CONSEGUENZA DEL VENTRE. (SONO DA PREFERIRSI I SOGGETTI CON IL COLORE PIÙ CALDO). - MANCANZA DI INTENSITÀ DEL COLORE DELLE GUANCE E FIANCHI. - PRESENZA DI UNA ZONA INCOMPLETA DELLA ZEBRATURA IN PROSSIMITÀ DELLA MANDIBOLA INFERIORE. - BARRA PETTORALE CON I BORDI NON NETTI. - PUNTEGGIATURA DEI FIANCHI POCO EVIDENTE E RADA. - PRESENZA DI ORLATURE APIMENTATE (SCARSA COLORAZIONE) SULLE COPRITRICI ALARI.

CTN IEI - FICETI, CAIMI, PICCININI



Caratteristiche di pregio

- Il colore generale del soggetto il più bruno possibile compreso il ventre (tonalità calda).
- I disegni ben definiti.



SCHEDA TECNICA DEL D. MANDARINO

Bruno Dorso Chiaro

BRUNO DORSO CHIARO Maschio

Disegni

- Striscia dell'occhio (lacrima): bruno scuro. - Striscia del becco (mustacchio): bruno scuro. - Zona tra le due strisce. bianco. - Disegno della coda: quadri alterni bruno scuro/bianco di uguali dimensioni. - Disegno della guancia: bruno arancio. - Disegno del fianco: bruno arancio intenso con regolari punti rotondi bianchi. - Fianco all'altezza del codione: bruno scuro. - Disegno del petto: barra pettorale bruno scuro, zebratura bruno scuro/bianco ininterrotta fino all'attaccatura del becco.

Colore

- Capo e nuca: bruno chiaro, sulla cervice è presente una leggera picchiettatura più scura (da ritenersi un pregio). - Dorso e ali: crema molto scuro uniforme di tonalità calda, la differenza di colore fra capo-nuca e dorso-ali deve essere visibile e netta. - Codione: bianco. - Ventre: bianco puro. - Penne della coda: bruno scuro. - Becco. rosso corallo. - Zampe e unghie: rosso/arancio. - Occhi: scuri, è ammesso un colore più chiaro.

BRUNO DORSO CHIARO Femmina

Disegni

- Striscia dell'occhio (lacrima): bruno scuro. - Striscia del becco (mustacchio): bruno scuro. - Zona tra le due strisce. bianco. - Disegno della coda: quadri alterni bruno scuro/bianco di uguali dimensioni. - Fianco all'altezza del codione: bruno scuro.

Colore

- Guancia: bruno chiaro (leggermente più chiare del capo). - Fianco: crema scuro, di tonalità leggermente più chiari del dorso. - Petto: bruno chiaro di una tonalità molto più chiaro del capo. - Capo e nuca: bruno chiaro, sulla cervice è presente una leggera picchiettatura più scura (da ritenersi un pregio). - Dorso e ali: crema molto scuro uniforme di tonalità calda, la differenza di colore fra capo-nuca e dorso-ali deve essere visibile e netta. - Codione: bianco. - Ventre: bianco puro. - Penne della coda: bruno. - Becco. rosso/arancio. - Zampe e unghie: rosso/arancio. - Occhi: scuri, è ammesso un colore più chiaro.

Difetti del Bruno Dorso Chiaro

- Poco evidente o mancante il caratteristico stacco netto tra capo-nuca e dorso-ali, nelle femmine lo stacco è meno evidente, anche perché è più difficile da ottenere. - Presenza di screziature bruno scuro nel petto delle femmine. - Presenza di una zona incompleta della zebratura in prossimità della mandibola inferiore, nelle femmine il bruno chiaro del petto deve arrivare fino alla mandibola inferiore. - Barra pettorale con i bordi non netti. - Punteggiatura dei fianchi poco evidente e rada. - Presenza di orlature apigmentate (scarsa colorazione) sulle copritrici alari.

CTN IEI - Ficeti, Caimi, Piccinini



Caratteristiche di pregio

- La presenza dello stacco di colore tra la testa e il dorso, mantenendo la massima ossidazione dei colori compreso le guance e i fianchi.

- I disegni ben definiti



CALENDARIO MOSTRE 2010

CLUB DELL'ESOTICO

25/26 Settembre 2010	REGGIO EMILIA	"Zebras 2010"
07/10 Ottobre 2010	PRAMAGGIORE (VE)	
30/31 Ottobre 2010	BELLARIA (RM)	"Fringillia"
28 Ott./1 Nov. 2010	FAENZA (RA)	"Exotica"
14/21 Novembre 2010	REGGIO EMILIA	"Internazionale"
24/28 Novembre 2010	RAGUSA	

Le manifestazioni che si eseguiranno in collaborazione con Associazioni, quest'ultime segnaleranno tramite il proprio Raggruppamento di appartenenza il relativo programma.

Per informazioni contattare il Sig. Manuele Piccinini cell. 3395990432

CALENDARIO MOSTRE 2010

ITALIA ZEBRAVINKEN CLUB

25/26 Settembre 2010	REGGIO EMILIA	"Zebras 2010"
09/10 Ottobre 2010	PRATO	"Mister Mandarino"
14/17 Ottobre 2010	COMO	"ZebraVinken Show North Section"
28 Ott./1 Nov. 2010	FAENZA (RA)	"Exotica"
14/21 Novembre 2010	REGGIO EMILIA	"Internazionale"

Le manifestazioni che si eseguiranno in collaborazione con Associazioni, quest'ultime segnaleranno tramite il proprio Raggruppamento di appartenenza il relativo programma.

Per informazioni contattare il Sig. Manuele Piccinini cell. 3395990432

XXIII MOSTRA ORNITOLOGICA DEL VENETO ORIENTALE

07 - 10 OTTOBRE 2010

PALESTRA POLIVALENTE PIAZZA DEL DONATORE - PRAMAGGIORE (VE)
CON LA COLLABORAZIONE DEL CLUB DELL'ESOTICO E DEL CLUB ITALIA
ZEBRAVINKEN

MANIFESTAZIONE APERTA A TUTTE LE SPECIE ESOTICHE E LORO IBRIDI
CON CATEGORIE AMPIATE.

Per informazioni contattare FRANCO BERDONDINI Cell. 3358130247

"MISTER MANDARINO"

QUARTA EDIZIONE

MOSTRA ORNITOLOGICA DEDICATA AL DIAMANTE MANDARINO - DIA-
MANTE DI GOULD - PASSERO DEL GIAPPONE - DIAMANTE GUTTATO -
PADDA - ESOTICI AUSTRALIANI - AFRICANI - ASIATICI

CON LA COLLABORAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE PRATESE ORNICOLTORI
IL CLUB DELL'ESOTICO E L'ITALIA ZEBRAVINKEN CLUB

08-10 OTTOBRE 2010

POLO TECNOLOGICO p.zza Agenore Fabbri QUARRATA - PRATO-
INGABBIO venerd' 08 dalle ore 18.00 in poi e sabato 09 prima delle operazioni di
giudizio.

GIUDIZIO EFFETTUATO DA GIUDICI ESPERTI STRANIERI E ITALIANI

Per informazioni contattare Alessandro Storai - 3295946130 - 3939021089

"EXOTICA 2010"

PRESTIGIOSA

MANIFESTAZIONE INSERITA NELLA MOSTRA NAZIONALE

"IN ROMAGNA 2010"

FAENZA CENTRO FIERISTICO

DAL 28 OTTOBRE AL 01 NOVEMBRE 2010

GIUDIZIO EFFETTUATO DA GIUDICI STRANIERI E ITALIANI

Per informazioni: Piccinini Manuele cell. 3395990432



Gola Fasciata Mutazione isabella, allev. Paganelli foto Forgani T.

Gola Fasciata

Mutazione color Isabella (*Amadina fasciata*)

Essendo una specie con ampia diffusione territoriale nell'Africa centrale e del Sud è suddivisa nei vari territori in varie sottospecie che si diramano dalle tre fondamentali, cioè: *A. fasciata*- *A. alexanderi* - *A. meridionalis*, per un totale di sei sottospecie. Da ciò si deduce che la colorazione di fondo ne risulta alquanto difforme, con tonalità che occorrerebbe mantenere presente nell'allevamento per la selezione della mutazione isabella, al fine di mantenere nella mutazione un fondo di colore il più chiaro possibile, da cui risulta la bellezza della mutazione stessa.

È stata riscontrata nella nascita dei piccoli dall'accoppiamento Puro X Portatore, una notevole differenziazione del colore nel piumino dei piccoli in tre fasi: da un colore quasi bianco, ad un nocciola tendente al crema, al tipico colore scuro della specie ancestrale. Questa diversa manifestazione del colore evidenzia o quanto sopra sconsigliato, cioè l'introduzione di sottospecie scure, o una mutazione ancora debole, non fissata nell'esatta determinazione del colore, con fasi intermedie da scartarsi nell'allevamento, a causa della giovane età della stessa.

Per l'allevamento dei nidiacei occorre fornire in continuazione una alimentazione ricca di proteine animali. È possibile, previo accurata preparazione per tempo all'uso di pastoncini con insetti vari, l'impiego dei Passeri del Giappone quali balie ottimali.

Il modo eretto della testa con cui i giovani Gola fasciata chiedono l'imbeccata è un grave handicap, in quanto i passeri non sono abituati a vedere questo strano comportamento, occorre pertanto usare balie che non abbiano prima allevato Diamanti Australiani.

Nell'allevamento in cattività non mettere mai più di una coppia per contenitore, in quanto si disturbano e si distruggono i nidi a vicenda.

L'eredità è del tipo recessivo.

Accoppiamento consigliato: Puro X Portatrice e periodicamente formarsi dei portatori di taglia robusta da Puro X Normale. Attenzione alla scelta da inserire nel rinsanguare la mutazione.

VERDONEBRUNO

La colorazione di questa varietà è determinata da un fattore mutato a trasmissione ereditaria recessiva e legata al sesso che modifica l'eumelanina nera in eumelanina bruna. La feomelanina bruna, non interessata dal fattore mutato, si manifesta come nell'Ancestrale. Anche il lipocromo giallo non subisce alcuna modificazione.

Nel maschio il colore di base è il bruno con guance di tonalità leggermente più chiara, mentre la gola e le sopracciglia sono giallo-bruno. I mustacchi, di colore bruno più intenso rispetto al colore di base, sono evidenti.

La parte superiore è di colore bruno di tonalità più calda rispetto alla testa, mentre le striature dorsali sono appena evidenti. Il groppone è giallo-bruno. I fianchi sono della stessa tonalità bruna del dorso ed il petto si presenta di colore giallo-bruno, mentre il giallo dell'addome, che presenta una minima quantità di eumelanina, sfuma nella regione anale in giallo molto chiaro.

L'alula, le piccole copritrici e il vessillo esterno delle remiganti primarie sono giallo-intenso, mentre le remiganti, di color testa di moro, presentano il bordo di tonalità più chiara.

Le timoniere sono color testa di moro con orlature di tonalità più chiara, mentre le quattro timoniere esterne presentano l'apice di colore testa di moro e la restante parte dei vessillo gialla intenso, sono di colore rosso-bruno scuro.



Verdone Bruno

La mandibola superiore e quella inferiore sono di colore corneo con la punta leggermente più scura. E: Sono di color carnicino con le unghie color corneo scuro.

La femmina si presenta di tonalità bruno un po' più intensa rispetto al maschio a causa di una naturale maggiore presenza di feomelanina nel piumaggio. Le striature dorsali sono meno evidenti rispetto ad una femmina Ancestrale; altrettanto dicasi per quelle presenti sul piumaggio del capo, fianchi e petto. Il lipocromo

giallo è presente nelle zone di elezione (petto, groppone, alula, piccole copritrici e sopracciglia), mentre il colore giallo delle remiganti e delle timoniere è meno esteso e di tonalità meno intensa rispetto al maschio.

ANNOTAZIONI

Tenere sempre in grande considerazione l'uniformità del colore. Nella femmina bruna le striature dorsali sono percettibili in minore maniera rispetto alla femmina Ancestrale (o Nero-bruna). Sono da preferire i soggetti con i colori più caldi. Un difetto abbastanza diffuso è lo sbiadimento del colore bruno all'attaccatura della mandibola inferiore.

PROVE IN ALLEVAMENTO

Ogni allevatore pensa e crede di conoscere ogni segreto per riuscire nel modo più idoneo e pratico ad ottenere un buon risultato nel proprio allevamento, con un buon riscontro numerico della prole e della loro qualità nel fenotipo. Questo è un fatto positivo, perché è la molla che ci mantiene la carica emotiva ed affettiva verso i nostri uccelli.

Per quanto mi riguarda, avevo provato negli anni passati, diversi modi nell'allevare i Diamanti Mandarinini fornendo loro diverse qualità di semi e pastoncini per quanto riguarda l'alimentazione, diversi tipi e dimensioni delle gabbie, diversi modi di formare le coppie al momento della riproduzione: ad esempio mettendo entrambi i diversi sessi contemporaneamente all'interno della gabbia, poi provando mettendo prima la femmina, poi il maschio, al contrario mettendoci prima il maschio.

In merito a queste prove, ho riscontrato che fra questi modi sopra elencati, l'unico che sembra aver ottenuto qualche esito positivo, sia l'introdurre prima il maschio nella gabbia, fornendogli dopo qualche giorno il nido e subito dopo fornendo del materiale idoneo per la costruzione del nido; una volta terminata l'opera si può introdurre la femmina, per cui essendo il maschio padrone del territorio, l'accoppiamento è facilmente raggiungibile.

Però gli anni di esperienza mi hanno dimostrato e quindi insegnato, che qualcosa era da modificare, da fare un ulteriore tentativo, visto che più i meno i vari punti fondamentali erano già stati presi in considerazione e provati. A questo punto non rimaneva altro che rivolgersi al fattore "NIDO".

Ho provato negli anni, diversi tipi di nidi, variando la forma, le dimensioni, in legno, in cartone, ottenendo più o meno lo stesso risultato nel valore medio dell'intera annata.

Il riscontro era sempre simile: poche deposizioni di uova, una cova alquanto incostante da parte di entrambi i genitori, i pochi nidiacei che nascevano erano scarsamente alimentati.

All'inizio di questa stagione cove ho fatto un ulteriore tentativo, basandomi sul fatto che in tutti questi anni avevo notato che le coppie nel momento della riproduzione entravano e restavano più facilmente all'interno del nido qualora questi lasciavano entrare al proprio interno una maggiore quantità di luce. La prima volta che mi resi conto di questo particolare accadde diversi anni addietro, quando in due gabbie normali non di uso frequente, dimenticai allo sportellino laterale il bagno in plexiglas ormai non più proprio trasparente per l'usura. Erano due coppie la cui riproduzione non mi interessava in modo particolare, mentre proprio da esse ottenni una riproduzione buona per più volte e se ben ricordo furono anche usate quali balie di altre coppie di D.M.

Spinto da queste considerazioni, ho modificato i normali nidi a cassetta togliendo la parte superiore che si sollevava per il controllo dell'interno del nido e vi ho applicato un foglio di plastica semi trasparente ritagliato da comuni cartellini tipo ufficio. A tutt'oggi i risultati sono incoraggianti in quanto ho riscontrato che tre coppie non hanno manifestato alcun interesse alla riproduzione, quindi non prestano nessuna attenzione al nido, le altre vent'uno coppie dopo un breve periodo di osservazione alla novità, sono entrate nel nido facendo seguito a una regolare deposizione. La maggior parte ha iniziato la cova con assiduità e regolarità nei cambi fra i due genitori. Alcune (poche)non hanno portato a termine la regolare cova in quanto restavano per lunghi periodi fuori dal nido.

Indipendentemente dalla percentuale di fecondità riscontrata, fattore che dipende da altri riscontri e attenzioni del caso, ho costatato al momento una migliore riuscita nella cova e nell'allevamento dei nidiacei, tanto da ritenermi soddisfatto.

In quanto non dimentichiamoci che stiamo lavorando con soggetti altamente selezionati e di una taglia notevole. Ben sappiamo che le strade per raggiungere tutto ciò sono alquanto deleterie per la qualità futura della loro riproduzione. Non ultimo fattore importante è l'aver visto le coppie più tranquille, tanto da non vederli uscire dal nido al mio ingresso nell'allevamento o mentre svolgo i lavori ordinari per accudire ad essi. Se a fine stagione dovessi riscontrare la stessa situazione, intendo modificare i nidi che utilizzo per i D.M., sostituendo l'attuale foglio di plastica posto sulla parte superiore di essi con una lastra di materiale plastico trasparente (plexiglas) avendo riguardo che questa possa scorrere su delle guide in modo da poter procedere con facilità alle normali ispezioni al loro interno e per una più facile pulizia dell'interno. Anche questo sistema potrebbe essere una parziale soluzione per migliorare la produzione dei nostri allevamenti.

Per il Club dell'Esotico

Terenzo Forгани

CLUB DELL'ESOTICO - ITALIA ZEBRAVINKEN CLUB "SHOW"

REGGIO EMILIA dal 14 al 21 Novembre 2010

MANIFESTAZIONE

Organizzata dalla Società Ornitologica Reggiana,
dal CLUB dell'ESOTICO e dal CLUB ITALIA ZEBRAVINKEN
APERTA A TUTTI GLI ESPOSITORI SOCI DEI DUE CLUB

Inserita nella mostra internazionale di REGGIO EMILIA

REGOLAMENTO

Per il calendario d'ingabbio, inaugurazione, chiusura della manifestazione, categorie, vale il Programma Generale. Per quanto non contemplato nel presente vale il Regolamento Generale.

ULTERIORE PREMIAZIONE PER I SOCI DEL CLUB DELL'ESOTICO E DELL'ITALIA ZEBRAVINKEN CLUB

Per informazioni contattare: Manuele Piccinini cell. 3395990432

XV EDIZIONE DI "FRINGILLIA"

30 - 31 ottobre 2010

Mostra Sperimentale

Indigeni Ancestrali - Mutati e loro Ibridi
in collaborazione con il Club dell'Esotico

SEDE DELLA MANIFESTAZIONE

CENTRO CONGRESSI DI BELLARIA (RIMINI)

Bruno Zamagni, via Stradone 456. San Mauro P. (FO)

tel 0541933472-3391846228 fax 0541943545 e-mail bruno.zamagni@virgilio.it

RAGUSA 2010

dal 24 al 28 Novembre 2010

PRESSO L'ISTITUTO COMPrensivo ERRICO BERLINGUER

Via Diodoro Siculo - RAGUSA

MOSTRA ORNITOLOGICA DEDICATA A TUTTE LE SPECIE I.E.I.

Alla manifestazione sono ammessi tutti gli allevatori con soggetti di proprio R.N.A.
L'ingabbio, si effettuerà il 24/11/2010 e il 25/11/2010 (prima dell'inizio delle operazioni di giudizio)

Il giudizio sarà eseguito a confronto, da Giudici Italiani su invito

Lo sgabbio sarà effettuato nella giornata di domenica 28/11/2010

Tutti gli allevatori, e gli interessati, possono assistere alle operazioni di giudizio

Per informazioni: Campo Giuseppe Cell. 3334561548

Il Diamante di Gould



Maschio testa nera



Maschio testa Rossa

CARATTERISTICHE FENOTIPICHE

In natura la popolazione si presenta in forma polimorfa, esistono infatti tre diverse forme di Gould. La più diffusa è quella che presenta la testa completamente nera (TESTA-NERA pari a 3/4 della popolazione), vi è poi la forma che presenta la maschera rossa (TESTA-ROSSA circa un 1/4 dell'intera popolazione) ed infine un piccolo numero di individui che presentano la maschera di colore giallo (TESTA-GIALLA). La lunghezza è di circa cm.15 (cm.13,5 per la femmina) comprese le due penne centrali filiformi della coda. Il piumaggio nero della gola prosegue, restringendosi progressivamente verso la nuca (FILETTO), attorno alla maschera che è di colore diverso a seconda della forma polimorfa anzidetta (è ovvio che nella forma Testa-nera, maschera, gola e filetto formano un tutt'uno). Il filetto nero separa la maschera da una zona di colore azzurro intenso (COLLARINO) che corre attorno al capo restringendosi progressivamente verso il petto fino a formare una sottile striscia di colore azzurro intenso che divi-

de il nero della gola dal viola del petto. Il collarino sfuma sulla nuca e sui lati del collo nel verde intenso del dorso. Nelle femmine il collarino ha, sulla nuca e sui lati del collo, un'ampiezza minore. Il petto è di colore viola intenso, che nelle femmine assume una tonalità nettamente più slavata. Nei maschi il ventre è giallo intenso con sfumature dorate sui fianchi ed in prossimità del petto (nelle femmine è giallo di tonalità più chiara) e sfuma in bianco nella zona della cloaca e nel sottocoda. il codione è azzurro e le penne della coda sono nere. Le due timoniere centrali della coda sono, come precedentemente accennato, più allungate delle altre. Il becco è di colore corneo sfumato verso l'apice in

rosso o in giallo (come vedremo in seguito). Le femmine presentano l'apice del becco nerastro, nel quale però rimane visibile una sfumatura di colore rosso o giallo. Durante il periodo di estro amoroso nei maschi si ha una concentrazione ancora più accentuata dei carotenoidi sull'apice del becco, mentre nelle femmine la colorazione nerastra si estende su tutto il becco. Le zampe sono di colore carnicino intenso con le unghie di colore corneo.

DIMORFISMO SESSUALE

Il dimorfismo sessuale è abbastanza evidente. Le femmine presentano il giallo del ventre assai più chiaro, il becco ha l'apice di colore scuro, il rosso della testa è meno esteso ed il filetto nero sulla nuca è leggermente più evidente (naturalmente nel Testa-rossa e nel Testa-gialla), di conseguenza è leggermente più esteso il nero della gola, il collarino azzurro intenso ha una estensione più ridotta. I giovani hanno una colorazione uniforme verde-bruna e la zona del ventre giallastra e si presentano pertanto di colorazione completamente diversa dagli adulti.

AREALE DI DISTRIBUZIONE

Il Gould è distribuito in un'ampia zona settentrionale dell'Australia, dalla Regione di



Maschio testa Gialla



Mutazione petto bianco

KIMBERLEY, nel Nord Ovest dell'Australia, alla zona meridionale della Penisola di CAPE YORK, attraverso la Regione del NORTHERN TERRITORY. Vive in zone inabitate coperte da praterie con gruppi di alberi di eucalipto (principalmente *Eucalyptus alba*) o in foreste di mangrovie, comunque sempre vicino all'acqua (fiumi, laghi o semplici pozze).

ALIMENTAZIONE ALLO STATO NATURALE

Semi di erbe selvatiche, particolarmente di sorgo selvatico (*Sorghum plumosus*). L'importanza dei semi di sorgo selvatico nella sua alimentazione è tale che possiamo dire

che la distribuzione all'interno del suo areale è strettamente collegata alla presenza di questa pianta. Si nutre anche di piccoli insetti come termiti alate o ragni.

NIDIFICAZIONE ALLO STATO NATURALE

È un parziale migratore e si sposta per la nidificazione durante la stagione delle piogge estive nella zona meridionale del suo areale. La stagione riproduttiva ha inizio a Gennaio- Febbraio. Il nido è costruito con fili d'erba secca su piccoli alberi o cespugli. A volte vengono utilizzati buchi di alberi precedentemente sfruttati come nidi da piccoli Parrocchetti o da Martin-pescatore. Il buco di ingresso è molto piccolo e spesso viene utilizzato poco o addirittura nessun materiale per imbottirlo. Il materiale per la costruzione del nido viene trasportato dal maschio e l'accoppiamento avviene all'interno del nido. L'incubazione delle uova dura 14-15 giorni. I giovani lasciano il nido a 21-22 giorni e sono alimentati dai genitori ancora per un breve periodo.

STATO DEL DIAMANTE DI GOULD IN NATURA

Il Gould ha subito molto la presenza dell'uomo nel proprio territorio. L'aumento delle zone destinate a pascolo oppure allo sfruttamento agricolo con il conseguente annuale incendio delle sterpaglie ha ridotto sensibilmente il numero degli individui che vivono allo stato selvatico. Da oltre trentanni è proibita l'esportazione, mentre la cattura, prima severamente regolamentata, dal 1982 è vietata e limitata a piccole quantità di soggetti catturati a fini di studio.

Il drammatico mutamento di un delicato equilibrio ecologico si può leggere nella storia recente del Gould, che per milioni di anni ha vissuto nelle regioni disabitate del nord Australia e che ora, sotto l'incalzare dei mutamenti impressi all'habitat dalla civilizzazione, paga il suo tributo alla presenza sempre più numerosa ed invadente dell'uomo nel suo territorio.

Tratto dal manuale del Gould edito dal Club dell'Esotico, nei prossimi numeri tratteremo ancora il Diamante di Gould pubblicando anche gli standard della FOI



In ricordo di Ortelli Romano

Dopo lunga malattia si è spento il 18 - 7-2010, Romano Ortelli Socio fondatore, nonché Presidente per tanti anni del Club dell'Esotico di Faenza. Allevatore di esotici Australiani in particolare del Diamante di Gould.

L'Associazione Orticoltori Comense in collaborazione con
L'ITALIA ZEBRAVINKEN CLUB e il CLUB dell'ESOTICO presentano:

ZEBRAVINKEN SHOW

NORTH SECTION

dal 14 al 17 Ottobre 2010

PALESTRA COMUNALE PALAZUCCA "CAV. LUCIANO MOLTENI"

Via Giovanni XXIII, 6 MONGUZZO (COMO)

MANIFESTAZIONE DEDICATA AL DIAMANTE MANDARINO

APERTA A TUTTI GLI ESPOSITORI

INGABBIO GIOVEDI' 14 OTTOBRE dalle 14.00 alle 21.00

GIUDIZIO VENERDI' 15 OTTOBRE EFFETTUATO DA GIUDICI ESPERTI ITALIANI

Apertura SABATO 16 OTTOBRE DALLE 14.00 ALLE 18.00

Apertura DOMENICA 17 OTTOBRE DALLE 9.00

Premiazione DOMENICA 17 OTTOBRE ALLE 15.00

Sgabbio DOMENICA 17 OTTOBRE ALLE 15.30

Le categorie sono quelle ufficiali del Club

Premiazione ai primi e secondi classificati

Premiazioni speciali al primo di ogni gruppo, best maschio, best femmina,

miglior stamm maschio, miglior stamm femmina.

Per informazioni: Fabio Mognoni cell. 3355430652, fax 0395311316, mail
bioski@msn.com

APRILIA(LATINA) 2010

20 - 24 OTTOBRE 2010

MOSTRA DEDICATA A TUTTI GLI UCCELLI INDIGENI ESOTICI E LORO IBRIDI

APERTA A TUTTI GLI ALLEVATORI CON PROPRIO R.N.A.

INGABBIO MERCOLEDI' 20 OTTOBRE

GIUDIZIO ESEGUITO DA GIUDICI ESPERTI DEL SETTORE SU INVITO

CATEGORIE AMPIATE

PER INFORMAZIONI CONTATTARE:

Di Cicco Franco 3281889046 diciccofranco@yahoo.it

WWW.AOLATINA

PUBBLICAZIONI DISPONIBILI PRESSO LA SEGRETERIA

Collana LA BIBLIOTECA DELL'ESOTICO



DIAMANTE-MANDARINO

Mantenimento, cura, allevamento, tecniche avanzate di selezione a fini espositivi, genetica e ibridazione

336 pagine

70 foto a colori

19 foto in bianco e nero

25 figure esplicative

100 varietà trattate

1 tavola didattica

6 appendici monografiche

copertina plastificata (formato 15x21)

PREZZO E 23,00

Collana I MANUALI DI ORNITOLOGIA



IL DAMANTE DI GOULD

Prima parte di carattere generale, seconda con foto a colori delle diverse varietà e terza di genetica e aspettative di accoppiamento.

81 schede

68 foto a colori

4 foto in bianco e nero

6 figure esplicative

17 tavola didattica

4 disegni illustrativi

il tutto in un pratico contenitore con porta schede (formato 15x21)

PREZZO E 45,00

Collana I MANUALI DI ORNITOLOGIA



MANUALE DI ORNITOLOGIA sul PASSERO DEL GIAPPONE

Prima parte di carattere generale, foto a colori delle diverse varietà, genetica e aspettative di accoppiamento.

38 schede

25 foto a colori

19 standard trattati

4 disegni illustrativi

il tutto in un pratico contenitore con porta schede (formato 15x21)

PREZZO E 20,00